

Contributi pubblici da indicare in nota integrativa o sito internet

di [Devis Nucibella](#)

Publicato il 29 Aprile 2024

Le norme sulla trasparenza richiedono che i soggetti che ricevono erogazioni pubbliche superiori a €10.000 pubblicino dettagliate informazioni relative a questi contributi, online o nella Nota integrativa del loro bilancio. I soggetti che non rispettano queste disposizioni possono incorrere in multe e rischiano di dover restituire i benefici ricevuti. Quindi, in vista della presentazione dei bilanci d'esercizio al 31/12/2023, analizziamo quali sono gli obblighi di trasparenza per le società che hanno ricevuto erogazioni o contributi pubblici da segnalare; e per chi non deposita il bilancio come va fatta la comunicazione?

L'art. 1, commi 125 - 129, della L. 124/2017 prevede specifici **obblighi di trasparenza** in capo ai **soggetti che percepiscono erogazioni e contributi pubblici**. La norma, modificata più volte per far fronte alle difficoltà interpretative determinate dalla sua formulazione originaria, prevede ora che in presenza di benefici economici pubblici di ammontare complessivo pari o superiore a € 10.000 è necessario fornire specifiche informazioni nella **Nota integrativa al bilancio** ovvero sul **proprio sito Internet** o portale digitale dell'associazione di categoria di appartenenza, a seconda della natura del soggetto beneficiario (società di capitali o di persone, ditta individuale, associazione, fondazione, ecc.).

Argomenti trattati:

- Obbligo di trasparenza per i contributi pubblici: ambito soggettivo
- Modalità di adempimento
 - Enti non commerciali
 - Imprese soggette ad iscrizione nel registro delle imprese
 - Società di capitali con bilancio in forma ordinaria
 - Società di capitali con bilancio in forma abbreviata
- Microimprese e soggetti Irpef
- Informativa nella nota integrativa in luogo del sito internet



- Termini per l'adempimento
- Contributi da comunicare
- Modalità di rendicontazione
- Controlli per revisori e sindaci
- Provenienza dei contributi
- Esclusioni per contributi già nell'RNA
- Sanzioni

Obblighi di trasparenza per i contributi pubblici: ambito soggettivo

I destinatari degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 possono essere classificati in due categorie:

1. **enti non commerciali** e, in particolare:

- le associazioni e le fondazioni (riconosciute o meno), nonché le ONLUS. La norma elenca una serie di soggetti (associazioni di protezione ambientale ex art. 13 L. 349/1986 ed associazioni dei consumatori ex art. 137 D.lgs 206/2005) che, di fatto, rientrano tra tali enti. Al contrario, dovrebbero rimanere esclusi i soli comitati.
- le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al D.Lgs. 286/98.

2. le **imprese**, nel cui ambito la L. 124/2017 distingue tra:

- i soggetti che esercitano le attività di cui all'art. 2195 codice civile e che, quindi, sono obbligati all'iscrizione nel Registro delle imprese;
- i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile;
- i soggetti non tenuti alla redazione della Nota integrativa (imprenditori individuali, società di persone e micro imprese).

Casi particolari	
Esclusi i beneficiari esteri	Secondo Assonime (Circ. n. 5/2019), in assenza di indicazioni specifiche, gli obblighi di pubblicazione dovrebbero applicarsi ai soli soggetti residenti/stabiliti in Italia

Imprese sociali

Il documento CNDCEC marzo 2019 ha evidenziato come le imprese sociali ex D.Lgs. 112/2017 configurino una *“qualifica giuridica”*.

Pertanto:

- le imprese sociali costituite in forma societaria devono applicare le previsioni indirizzate alle imprese,
- mentre le imprese sociali costituite sotto forma di associazioni, fondazioni od ONLUS devono seguire le relative previsioni.

Modalità di adempimento

Differenti risultano

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento